

**Processo Verbale C.C. del 21/02/2025  
01PV/2025/13**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 21 febbraio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 58 del 13/02/2025.

**Presiede:** la Presidente Amato.

**Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale:** il Segretario Generale, Monica Cinque.

Alle ore 09.00 l'Assessore Pier Paolo Baretta, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha risposto all'interrogazione del Consigliere D'Angelo Sergio avente ad oggetto: *"Accordo di rinnovo di affitto per la sede del Circolo Posillipo"* e l'Assessore Antonio De Iesu ha risposto all'interrogazione dei Consiglieri Guangi e Savastano avente ad oggetto: *"Richiesta di maggiori controlli sul servizio reso da Uber"*. (Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte degli Assessori, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

**La Presidente Amato**, alle ore 10.08, invita gli uffici a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 24 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cilenti, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Guangi, Maisto, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone e Vitelli.

**Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.**

**Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri:** Brescia, Cecere, Colella, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Flocco, Fucito, Grimaldi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais, Savastano e Sorrentino.

**Risultano presenti gli Assessori:** Teresa Armato, Pier Paolo Baretta, Vincenzo Santagada, Edoardo Cosenza, Chiara Marciani, Emanuela Ferrante, Antonio De Iesu, Maura Striano e Luca Fella Trapanese.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la seduta alle ore 10.13.

**La Presidente Amato** comunica che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Cecere, Colella, Esposito Gennaro, Madonna e Maresca e il ritardo i Consiglieri Flocco e Paipais.

**Entrano in aula i Consiglieri Savastano e Longobardi (presenti n. 26).**

**La Presidente Amato** nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto e Iris Savastano.

**La Presidente Amato** chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio per la scomparsa di Domenico Cirillo, un ragazzo di 17 anni che ha perso la vita dopo essere stato investito a Via Dhorn. Rivolge inoltre un sentito ringraziamento, a nome di tutto il Consiglio Comunale, alla famiglia di Domenico Cirillo per aver permesso la donazione degli organi.

**L'Aula osserva un minuto di silenzio per la scomparsa del giovane Domenico Cirillo.**

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per un'informativa riguardo al fenomeno del bradisismo.

**Entrano in aula i Consiglieri Lange Consiglio, Esposito Aniello e Fucito (presenti n. 29).**

**L'Assessore Edoardo Cosenza** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta, è riportato nell'**allegato n. 2**).

**La Presidente Amato** cede la parola al Presidente della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, Consigliere Simeone, per rendere una precisazione aggiuntiva alla relazione resa dall'Assessore Cosenza.

**Il Consigliere Simeone**, pur riconoscendo il quadro dettagliato fornito dal Professore Cosenza sulla situazione reale, ribadisce che l'aspetto comunicativo resta un punto debole su cui è necessario lavorare. Riferendosi alla diffusione di video sui *social*, che contribuiscono ad incrementare la preoccupazione, sottolinea la necessità di trasmettere messaggi chiari e precisi, evitando dichiarazioni episodiche e poco ponderate. Invita il Presidente del Consiglio e i Capigruppo, insieme all'Assessore ed ai tecnici competenti, a valutare l'opportunità di convocare una seduta monotematica sul tema. Pur ricordando che un lavoro in Commissione è già stato svolto con il supporto dei tecnici, ha criticato gli errori di comunicazione commessi,

citando in particolare le dichiarazioni poco opportune del Capo della Protezione Civile Nazionale, sottolineando che alcune affermazioni hanno conseguenze negative poiché le parole risuonano nella mente delle persone e influenzano l'umore della popolazione. Descrive la forte preoccupazione che serpeggi tra i cittadini, soprattutto tra coloro che risiedono nelle aree più direttamente interessate dal fenomeno sismico. Chiede all'Assessore Edoardo Cosenza di valutare la possibilità di invitare il Capo della Protezione Civile Nazionale alla seduta monotematica, in modo che possa chiarire le sue affermazioni e contribuire ad una comunicazione più efficace e rassicurante.

**La Presidente Amato** conferma che la seduta monotematica si terrà a breve e che saranno coinvolte anche le Municipalità 1, 9 e 10, in quanto più direttamente interessate dal fenomeno. Cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Esposito Pasquale** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 3](#)).

**Entra in aula il Consigliere Grimaldi (presenti n. 30).**

**La Presidente Amato** ringrazia il Consigliere Esposito Pasquale per il suo intervento e gli esprime le più sentite condoglianze per la perdita del padre.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Sannino (presenti n. 29).**

**Il Consigliere Acampora** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 4](#)).

**Entra in aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 30).**

**La Presidente Amato** saluta gli studenti dell'Istituto scolastico Melissa Bassi, presenti in Aula nell'ambito del PCTO che il Consiglio Comunale ospita anche quest'anno.

**Il Consigliere Bassolino** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 5](#)).

**Il Consigliere Simeone** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 6](#)).

**La Presidente Amato** saluta gli studenti dell'Istituto scolastico Giustino Fortunato, coinvolti anche loro nel PTCO del Consiglio Comunale, appena giunti in Aula.

**Il Consigliere Palumbo** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 7](#)).

**Entra in aula il Consigliere Brescia e si allontana il Consigliere Grimaldi (presenti n. 30).**

**Il Consigliere Andreozzi** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 8](#)).

**Si allontana dall'aula il Consigliere Brescia (presenti n. 29).**

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 9](#)).

**La Consigliera Savastano** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 10](#)).

**Il Consigliere Fucito** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 11](#)).

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Savastano (presenti n. 27).**

**Il Consigliere Lange Consiglio** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 12](#)).

**La Consigliera Saggese** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 13](#)).

**Il Consigliere Borriello** rinuncia al suo intervento *ex art. 37*.

**Il Consigliere Longobardi** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 14](#)).

**Il Consigliere Carbone** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 15](#)).

**Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 26).**

**Il Consigliere Cilenti** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'[allegato n. 16](#)).

**La Presidente Amato** dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37*.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Borrelli, Longobardi, Clemente ed Esposito Aniello (presenti n. 22).**

**Deliberazione di C.C. n. 7**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 03/02/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Ratifica dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 16/2004 smi, sottoscritto dal Sindaco in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del*

06/12/2024, relativo alla realizzazione “della stazione e deposito della Linea 6 della metropolitana, la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie e la realizzazione di un campus universitario promosso dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nel complesso immobiliare ex Arsenale militare di Via Campegna”. Atto senza impegno di spesa. Proponenti: Assessori Laura Lieto e Edoardo Cosenza. Relatore in Aula l'Assessore Edoardo Cosenza a cui cede la parola per l'illustrazione.

**L'Assessore Edoardo Cosenza** rappresenta che questa Deliberazione completa il percorso sull'Accordo di Programma sottoscritto dal Sindaco con l'approvazione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 97 del 06/12/2024, Accordo che porta le firme, oltre che del Sindaco, del Presidente della Regione De Luca, del Demanio, dei FS Sistemi Urbani ed anche della RFI. Precisa che oggi l'Accordo di Programma ritorna in Aula per la ratifica da parte del Consiglio comunale, perché ha lo stesso valore di variante urbanistica, quindi come è noto in questi casi, sono previsti due passaggi: il primo è di autorizzare al Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, il successivo è quello della ratifica dell'Accordo di Programma che oggi si propone al Consiglio comunale.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Urbanistica, Consigliere Pepe.

**Il Consigliere Massimo Pepe**, in qualità di Presidente della Commissione Urbanistica, conferma che prima del passaggio della ratifica in Consiglio, l'accordo di Programma è stato portato in Commissione, da lui presieduta ed in quella del collega Simeone, precisando che non ci sono stati nuovi approfondimenti sul tema perché, come ricordava l'Assessore Edoardo Cosenza, si tratta di un accordo già esaminato in un precedente Consiglio durante il quale venne conferito al Sindaco il mandato di firmare l'Accordo di programma. Ricorda che questo accordo ha come oggetto la realizzazione della stazione e deposito della Linea 6 della metropolitana, la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie e la realizzazione di un *campus* universitario promosso dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Comunica che l'importo per il progetto è di circa 258 milioni di euro e assicura che tutti i dettagli dell'opera sono stati approfonditi nelle dovute sedi istituzionali, quindi invita tutti i colleghi Consiglieri ad una larga convergenza nell'approvare questo importante provvedimento.

**Il Consigliere Simeone** dice di non avere nulla da aggiungere, se non quello di voler confermare le parole del bravo collega Massimo Pepe, Presidente della commissione Urbanistica. Chiede alle Minoranze di confermare l'indicazione di voto favorevole al documento, come espressa in sede di commissione.

**L'Assessore Edoardo Cosenza** nella replica sottolinea l'importanza del progetto perché riqualifica una area urbana di Napoli poco utilizzata, per la quale l'Università "Parthenope" ha manifestato la volontà di realizzare un *campus* universitario, per la sede del Dipartimento di Scienze motorie, ottimizzando la vicinanza con il CUS. Aggiunge che a servizio della linea 6 è prevista la realizzazione di un deposito - officina per cui con l'immissione di nuovi treni sarà più efficiente ed efficace il collegamento dell'area verso Napoli, già finanziato con 250 milioni di euro. Ribadisce che il progetto è un passo significativo per la Città e rappresenta un atto formale molto importante per questa consiliatura, come confermato dai due Presidenti di Commissione coinvolti.

**La Presidente Amato** esprime la sua personale soddisfazione per il lavoro fatto, trattandosi di un importante accordo per riqualificare, sia urbanisticamente che socialmente, un'area che, pur avendo grandi potenzialità, fino ad oggi non è mai stata valorizzata. Constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 03/02/2025/e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Anna Maria Maisto - con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

#### **Deliberazione di C.C. n. 8**

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 06/02/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del bilancio d'esercizio 2023 di ABC - Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 23).**

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2025/166453 del 21/02/2025.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Savarese d'Atri, che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** manifesta soddisfazione per l'arrivo in Aula della Deliberazione, ritenendo

che si stia normalizzando un processo avviato dall'Amministrazione con il supporto anche delle Minoranze. Fa presente che negli ultimi 3 anni sono stati portati in Aula gli ultimi 3 bilanci di ABC, gli arretrati del 2021-2022, ed oggi il 2023, e crede che nei prossimi mesi si riuscirà a portare anche quello del 2024. Rappresenta che il Bilancio di ABC, anno 2023, come detto dall'Assessore, dopo l'esito dell'ultimo contenzioso, riporta un utile minore rispetto a quello dell'anno precedente, ma sempre un grande utile che verrà reinvestito nella Città. Afferma che dopo l'approvazione si potrà fare un piano di investimenti e assunzioni di circa 80 lavoratori, che colmeranno quel vuoto di organico che ha costretto i lavoratori in servizio, in questi anni, a lavorare oltre il proprio turno, per non lasciare i cantieri scoperti. Crede che dopo questo Bilancio si possa anche discutere del problema occupazionale dei lavoratori delle Terme di Agnano, ed è certo che l'esito sarà positivo per i 13 lavoratori in attesa da tempo di nuova occupazione, evidenziando un grande risultato sperato e raggiunto dall'Amministrazione.

**Il Consigliere Fucito** considera come la Deliberazione in approvazione rappresenti un ulteriore e significativo risultato politico dell'Amministrazione, “*un'Amministrazione del fare*” capace a suo avviso di normalizzare i processi ma anche di comprendere il sacrificio necessario per raggiungere la normalità. Crede che le transazioni anche in questo caso siano state uno strumento fondamentale per risolvere le controversie, come nella vicenda di Bagnoli, dove una situazione complessa è stata finalmente sbloccata proprio grazie a questo approccio. Desidera sottolineare anche il lavoro prezioso svolto dalle Commissioni, che hanno collaborato in maniera stretta e costante con l'Assessore Baretta, il quale, a suo avviso, si conferma ogni giorno sempre più competente e all'altezza del suo ruolo. Inoltre, evidenzia il dato importante di come l'azienda si confermi sana e ben gestita, con un *management* all'altezza, come dimostrano i numeri: 959.241,00 euro di utile, risultato che consente all'Amministrazione di poter investire nel rinnovamento degli impianti. Ribadisce che ABC è un'azienda in salute e che c'è un ambiente lavorativo sano che riesce a mantenere una tranquillità interna notevole rispetto ad altre Partecipate del Comune di Napoli, rilevandolo da dati che confermano che non ci sono infortuni gravi, assenza per malattie, responsabilità aziendali per cause di *mobbing*, danni ambientali e crede che tutto questo sia sintomatico della salute dell'Ente. Crede che sia bello argomentare su un'azienda in salute e portare ancora in avanti questo processo di crescita, con investimenti in nuovi impianti digitalizzati, non solo nel settore idrico ma anche negli altri settori aziendali. Afferma che con piacere sosterrà la Deliberazione, ritenendo giusto proseguire un lavoro importante già iniziato. Crede che sia un fattore ininfluente il conseguimento di un utile di esercizio quest'anno è leggermente inferiore rispetto a quello precedente, perché si è comunque registrato un *trend* positivo che consente di avanzare in questo processo di ammodernamento voluto dall'Amministrazione, voluto dal Sindaco, voluto dagli Assessori per vincere le sfide in un'ottica futuristica.

**Il Consigliere Palumbo** dice che un passo alla volta si sta restituendo normalità a una delle Partecipate più importanti del Comune di Napoli e per questo risultato e per il grande lavoro svolto durato tre anni, ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta, l'Assessore Edoardo Cosenza, il Direttore De Marco e tutti i dirigenti che durante questo periodo hanno lavorato. Trova ironico che oggi l'Assessore Pier Paolo Baretta affermi che si lavorerà al controllo analogo, affermando di starlo chiedendo da tre anni per maggiore trasparenza e garanzia per la stessa Partecipata. Esprime soddisfazione rispetto al serio ragionamento circa il piano assunzionale, nondimeno invita l'Amministrazione a non dare numeri a caso perché afferma che non si sa quanto personale manchi all'interno dell'azienda, e propone, prima di arrivare al vero piano assunzionale, di aprire una riflessione che vada oltre l'ottimo risultato raggiunto con l'approvazione del Bilancio e affronti un tema ancora ad oggi non toccato, quello della trasformazione di ABC. A suo avviso questa riflessione impone dei tempi stringenti per scongiurare il rischio che alla scadenza prossima del 2027 si possa correre il pericolo che la Partecipata possa essere messa sul mercato. Crede che i “*processi vadano governati e non subiti*”, quindi esorta il Consiglio, attraverso l'articolazione delle sue Commissioni, a ragionare da subito sul piano di trasformazione di ABC.

**Il Consigliere Simeone** concorda che da ormai un anno sia iniziato un processo di riorganizzazione dell'ABC, un processo che sta avvenendo anche nelle altre Partecipate, come in quella del ciclo integrato delle acque ed in ANM, della quale ha una conoscenza diretta della gestione, in qualità di Presidente della Commissione Trasporti, comunicando che quest'anno ha chiuso con un bilancio positivo. Crede, come detto dall'Assessore Pier Paolo Baretta, che tanto ancora andrà fatto, e il *focus* resta, a suo avviso, quello che ciascuna Partecipata abbia un sistema strutturato, una gestione autonoma ed amministrativa che garantisca una copertura adeguata di tutti servizi. Non concorda invece con quanto detto dal Collega Fucito circa l'assenza di frizioni con le rappresentanze sindacali all'interno dell'ABC, affermando di essere stato informato del contrario e sollecita che in futuro ci sia un loro coinvolgimento in prospettiva del nuovo piano-programma di ABC. Afferma che in occasione della sua presentazione si conoscerà il futuro dell'azienda che nonostante in sotto organico, è riuscita ad andare avanti, così come ANM, ma solo grazie alla bravura di alcuni *manager* e soprattutto per i sacrifici dei lavoratori, che sono riusciti a garantire i servizi, continuando a lavorare oltre il loro normale orario di servizio senza aver alcun riconoscimento. Crede che occorra una

svolta che, a suo avviso, non può essere quella del controllo analogo richiesto dal Consigliere Palumbo. Spera quindi che in futuro la scelta dei dirigenti siano meglio vagliate perché è dell'avviso che le responsabilità sono di tutti, responsabilità non solo di natura giuridica e legale ma soprattutto nei confronti dei cittadini, delle stesse aziende e dei lavoratori che aspettano risposte. Per l'ABC deve dare atto al Commissario e al Direttore Generale di aver fatto un buon lavoro. Adesso però chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta di far sedere tutti allo stesso tavolo, coinvolgendo anche le maestranze sindacali, perché ritiene che insieme a loro si possano raggiungere tanti obiettivi e che prima di approvare il prossimo bilancio, rivolgendosi all'Assessore Edoardo Cosenza, la prima cosa da fare sia quella di presentare un piano-programma di riorganizzazione aziendale per i prossimi tre anni. Spera che le Minoranze si esprimano favorevolmente, come hanno detto in Commissione, quale riconoscimento soprattutto del lavoro svolto dai lavoratori dell'ABC.

**Il Consigliere Lange Consiglio** prende atto di una situazione che dal punto di vista patrimoniale, contabile e finanziario, indiscutibilmente mostra un ottimo lavoro e crede che i Consiglieri comunali, senza distinguo tra Maggioranza ed Opposizione, non possano che esserne fieri ed applaudire all'ottimo lavoro fatto dal *management* dell'Ente e dall'Assessore. Comunica di aver avuto il piacere di incontrare il Direttore De Marco, persona che reputa squisita e garbata, e della quale ha potuto notare l'autentica passione e dedizione per il modo in cui sta svolgendo il suo ruolo e per come sta seguendo con grande attenzione le vicende dell'azienda. Afferma tuttavia di voler uscire un po' da questa logica *"montiana"* per cui si parla soltanto ed esclusivamente di conti, bilanci e liquidità, e di voler invece mettersi dalla parte del cittadino e chiedersi quale sia il suo giudizio rispetto ai servizi offerti, che desume non positivo, accennando alle segnalazioni a lui pervenute che evidenziano i limiti dell'operato e dei servizi dell'ABC. Rileva un problema di organico per la mancanza di *turnover* del personale che, per conseguenza, limita un'offerta adeguata dei servizi al cittadino. Rappresenta che pochi mesi fa c'è stata la chiusura dell'ufficio - ultimo presidio dell'ABC - nel centro di Napoli, a via Ventaglieri, a cui qualsiasi cittadino, soprattutto anziani, che non ha la possibilità di accedere a servizi digitali, tanto meno una pec o una mail, può rivolgersi agli sportelli dell'ABC per rappresentare le proprie esigenze. Ribadisce che queste inefficienze non sono da attribuirsi agli ottimi dipendenti dell'ABC, che svolgono il loro servizio in situazioni disperate, perché non ce la fanno materialmente ad aprire le pec che arrivano, non riescono a gestire adeguatamente il servizio a loro assegnato e se fino a poco tempo notava orgoglio e fierezza nei lavoratori, oggi invece vede tante professionalità che non riuscendo a dare risposte si sentono mortificate nel ruolo che ricoprono. Invita l'Assessore Baretta ad accelerare l'incremento della pianta organica dell'ABC, e chiede di aprire degli sportelli di servizio al cittadino all'interno della città di Napoli, che vede non solo come un'esigenza di servizio reale ai cittadini, ma anche una possibilità di patrimonializzare e di fare ulteriormente cassa per l'azienda. Conclude dicendo che a malincuore non raccoglierà l'invito del Collegho Simeone ma si sente chiamato *"ad una critica e rispettosa posizione di astensione fiduciosa"* per chiedere poi la possibilità di ritornare in quest'Aula con un Consiglio monotematico sull'argomento perché occorre rivendicare l'importanza di questa azienda nell'interesse generale dei cittadini napoletani.

**Rientra in aula la Consigliera Clemente e si allontana la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 23).**

**Il Consigliere Guangi** preliminarmente fa notare che la presenza in Aula delle Minoranze consente ancora una volta di discutere le proposte all'ordine dei lavori. Informa di aver preso parte ai lavori in Commissione, alla presenza dell'Assessore Pier Paolo Baretta, del Presidente dell'ABC e di altri due *manager*, ed esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto speditamente, portando un risultato che per anni era rimasto disatteso. Ringrazia anche l'ex commissario dell'ABC, oggi Consigliere comunale, Sergio D'Angelo, per il lavoro eccellente svolto negli anni antecedenti la presente reggenza, ritenendo che con il suo lavoro si sono iniziati ad intravedere i primi segnali di ripresa produttiva e gestionale con modalità operative innovative ed efficienti. Spera che gli impegni che la dirigenza ha preso all'interno della Commissione, si realizzino e, se così sarà, anticipa che il prossimo anno il suo voto sarà favorevole, ma oggi, resosi conto di alcune cose, deve contravvenire a quanto detto in Commissione, ed anticipa che il suo Gruppo si asterrà. Si augura che alle parole seguano i fatti, soprattutto che venga fatto un importante piano assunzionale, necessario per affiancare i 452 lavoratori oggi in servizio, ai quali esprime tutto il suo rispetto per le difficoltà che incontrano nello svolgere le proprie mansioni. E' d'accordo che occorra in tempi stretti occuparsi della trasformazione dell'ABC, richiesta anche dal Consigliere Palumbo, affermando che forse è l'unica azienda che a livello nazionale non abbia una trasformazione. Si augura che gli intenti ed i buoni propositi preannunciati dall'ABC, che considera un *"gioiellino"*, si avverino a beneficio della città di Napoli.

**Il Consigliere Acampora** dice che oggi finalmente, con l'approvazione del Bilancio dell'ABC, si normalizzano ulteriormente le procedure, soprattutto economico e finanziarie, intraprese dall'azienda, che mostrano un suo rilancio atteso dai lavoratori e dai cittadini che chiedono un servizio più adeguato e migliorato. Considera giusta la scelta di investire in nuovi impianti, perché l'azienda gestisce sia il sistema

fognario che idrico all'interno della Città. Crede che da questo Bilancio dipendano tante aspettative, fra cui quella di un nuovo piano assunzionale, che si andrà ad approvare nelle prossime settimane, per il quale però chiede all'Assessore di verificare se le previsioni fatte 4 anni fa corrispondano alle esigenze attuali dell'azienda, sia in termini di maggiori risorse umane che di nuovi profili professionali. Valuta oltremodo positivo che finalmente con l'approvazione del piano assunzionale si darà una risposta alle lavoratrici e ai lavoratori di Terme di Agnano. Crede, poi, che occorra dare un risposta anche agli attuali lavoratori di ABC affermando che gli stessi assumono responsabilità anche maggiori rispetto a quelle di competenza, ricoprendo spesso ruoli da dirigenti senza alcun tipo di delega e senza alcun compenso, e che gli operai fanno tantissime ore di straordinario per far fronte alle esigenze aziendali. Accenna al fatto che l'azienda abbia un contenzioso importante, e ritiene che l'Amministrazione al più presto debba autorizzare l'azienda a chiuderlo, per procedere con lo sblocco di vecchie procedure interne per lavoratori che da tempo aspettano le progressioni interne. Ritiene che dopo l'approvazione di questo Bilancio ed il piano assunzionale, ci sia bisogno di un'organizzazione seria da fare insieme alle parti sociali ed all'Amministrazione perché ci sono tanti servizi da efficientare. Tra le cose urgenti da fare, come già dichiarato in Commissione, segnala la necessità di riaprire la sede di ABC di via Ventaglieri. Nel concludere, chiede all'Assessore Pier Paolo Barretta, all'Amministrazione ed alla Dirigenza del controllo analogo di sbloccare nel più breve tempo possibile le assunzioni dei lavoratori e delle lavoratrici di Terme di Agnano, le progressioni interne, ed anche il contenzioso esistente, affinché non vi siano ricadute negative nei prossimi anni, con costi di contenzioso da riconoscere all'interno del Bilancio.

**Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi.**

**Il Consigliere Cilenti** interviene per chiarire al Consigliere Lange che la riapertura della sede di ABC in via Ventaglieri non risolverebbe il problema di mobilità che hanno i cittadini di Ponticelli nel raggiungere il centro storico, ed afferma che forse sarebbe meglio implementare e rafforzare il sistema digitale di ABC che potrebbe consentire a tutti gli abitanti della Città di poter avere dei servizi adeguati quando c'è la necessità di interfacciarsi con gli uffici stessi. Considera evidenti i grandi passi fatti dall'azienda, la quale sta rispondendo in maniera corretta e concreta rispetto al PNRR, riprendendo intere parti di rete abbandonate che erano diventate dei colabrodo. Crede che se si mettono insieme le due cose: un bilancio risanato e un ottimo piano di investimenti in tutte le parti della città, il voto sulla Deliberazione non può che essere positivo. A suo giudizio, l'Azienda sta organizzando bene ed ha ottimi dipendenti con grandi capacità, che forse andrebbero ancora di più stimolati attraverso un piano di digitalizzazione, che dovrebbe riguardare non soltanto il funzionamento del rapporto con gli utenti ma anche il funzionamento delle reti stesse, ad esempio con lo strumento del telerilevamento, come adottato da altre aziende di distribuzione di servizi. Riconosce il lavoro svolto dal collega Sergio D'Angelo, in qualità di ex Commissario dell'ABC, per la capacità di aver saputo mantenere all'interno del Comune di Napoli un importante *asset*, assicurando così che l'acqua, *"bene comune"*, restasse alla Città in mano pubblica.

**Rientrano in aula i Consiglieri Savastano e Longobardi (presenti 25).**

**Il Consigliere Andreozzi** crede che se si sono raggiunti in ABC ottimi risultati, anche in termini economici, soprattutto perché i lavoratori si sono caricati di una responsabilità straordinaria, lavorando ben oltre il normale orario di lavoro per garantire i servizi. Considera poco rilevante l'utile di esercizio conseguito da ABC, se poi mancano nella Città sportelli per l'utenza di orientamento ai servizi. Crede che dovrebbero esserci, se non in tutte le Municipalità, almeno in quelle aree, come l'area nord di Ponticelli, che soffre per la carenza di un sistema di trasporto pubblico urbano adeguato, e poi aggiunge, in accordo con i Colleghi che l'hanno preceduto, che sia stato uno errore chiudere il presidio di via Ventaglieri. Fa, poi, un intervento non afferente all'argomento in esame, per rappresentare un problema politico alla Maggioranza e all'Assessore Teresa Armato che ha la delega ai rapporti con il Consiglio comunale. Ringraziando il Vice Presidente Guangi per la correttezza con cui conduce i lavori quando è chiamato a sostituire la Presidente, evidenzia che sono circa due anni da quando si è costituito il Gruppo consiliare di appartenenza, che la Vice Presidente Sorrentino non viene chiamata alla Presidenza. Chiede se vi sia un problema politico. Prospetta la possibilità di rassegnare l'incarico, tranquillamente e serenamente se non vi è la volontà di coinvolgere la Vice Presidente, ribadendo la presenza di un problema politico che ha ritenuto di segnalare nella sede appropriata del Consiglio. Riprende l'argomento in discussione, affermando che l'Amministrazione deve favorire il dialogo con le organizzazioni sindacali e con i lavoratori dell'ABC, azienda pubblica, perché ci sono lavoratori che pur svolgendo mansioni di livello superiore, non hanno alcun riconoscimento. Affermando che questa situazione potrebbe sfociare in contenziosi, propone di attivare quanto prima tavoli di trattativa per prevenire vertenze di lavoro. Crede che occorra avere con le aziende corrette relazioni industriali: in ABC, in Napoli Servizi, in Asia, la quale ultima ha perso un contenzioso importantissimo che può compromettere la stabilità economica ed i bilanci dell'azienda. Esprime l'avviso che il controllo analogo in ambito societario abbia creato più problemi che soluzioni, bloccando, in particolar modo, gli accordi di secondo livello negli ultimi tre anni. Esprime preoccupazioni per le conseguenze del Decreto 201 riguardo la privatizzazione dei

servizi pubblici essenziali, come la gestione dell'acqua, del ciclo dei rifiuti ed altro. Afferma soddisfazione per essere riusciti grazie ad un dialogo efficace del Comune e della Città Metropolitana con la Regione ed il Vicepresidente Buonavitacola, a mantenere la gestione pubblica integrale dei rifiuti, evitando che passasse ai privati. Riconosce diversi meriti all'*ex* commissario di ABC, il Consigliere Sergio D'Angelo, fra cui: aver portato in Consiglio cinque Bilanci dell'ABC, aver risolto le problematiche con la *Net Service* e aver raggiunto una transazione con la Regione sui primi contenzioni riguardanti le fontane storiche della Città. Crede che occorra un vero piano industriale per ABC e, inoltre, che le 84 persone che verranno assunte siano insufficienti per un'azienda che invecchia e che a breve vedrà molte risorse uscire dall'organico, per cui afferma che sia preferibile anziché investire gli utili nell'azienda, assumere altro personale, considerata le carenze di lavoratori in tanti servizi, come quello del sistema fognario.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Clemente (presenti n. 24).**

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** accenna al personale legame con l'azienda che afferma essergli rimasta nel cuore. Vuole evitare che le parole che dirà vengano interpretate come una critica nei confronti dei lavoratori o dell'attuale *management*, perché sarebbe quanto di più lontano dal suo pensiero. Afferma, tuttavia, che le osservazioni che farà non saranno esattamente in linea con quelle espresse dall'Assessore Pier Paolo Barretta, anche se il suo giudizio positivo sul lavoro fatto rimane invariato. Condivide infatti che, date le condizioni non si poteva fare di più e meglio. Evidenzia, però, che prima con ARIN e poi ABC e per circa vent'anni, si sono conseguiti profitti, ed il risultato raggiunto nel 2023 non è neanche migliore rispetto a quello degli anni precedenti. Afferma che in questi 3 anni di consiliatura l'ABC è stata invitata ad avere un atteggiamento prudente, per ragioni di bilancio, e di conseguenza non ha potuto concedere avanzamenti di carriera o inquadramenti superiori, anche se meritati, ed il rischio paventato da questa situazione di stallo è quello che i lavoratori potrebbero ricorrere ad un'autorità terza, al Giudice del lavoro. Ricorda che in ABC non è stato consentito un adeguato reclutamento di personale per compensare le uscite prossime, affermando che oggi, con una forza lavoro di 440 unità, che si ridurrà nel corso dei prossimi due anni di ulteriori 60 unità, le 84 risorse che saranno assunte, siano del tutto insufficienti rispetto al fabbisogno. Rappresenta che oggi l'ABC, azienda pubblica, si trova costretta a rivolgersi a imprese terze per garantire il servizio all'utenza, con una spesa annua di circa 40 milioni di euro, destinando oltre un terzo delle proprie risorse a società private, per servizi di manutenzione e interventi straordinari, soluzione che considera ancorché più costosa perché si tratta di soggetti orientati a massimizzare il profitto, con la contrazione del costo del lavoro in danno ai lavoratori ed una peggiore offerta dei servizi all'utenza. Rappresenta che nell'aprile del 2019 è stata ereditata la gestione della rete fognaria, che serve circa 130.000 caditoie, distribuite su circa 1.200 km di condotta fognaria, ed afferma che ad oggi non si ha nemmeno una mappatura precisa della distribuzione di queste condotte sul territorio, consegnate in una situazione tragica dovuta al fatto che gli ultimi interventi di manutenzione straordinaria risalgono ai tempi della Cassa per il Mezzogiorno. Richiama anche sanzioni, di cui la prima di 1.4 milioni di euro da parte di Arera e una seconda sanzione in arrivo di 3.8 milioni di euro sempre da parte di Arera, per disfunzioni nella gestione del rapporto con l'utenza ed i ritardi nella contrattualizzazione del personale. Evidenzia poi come la carenza di personale abbia inciso sulla progressiva diminuzione della capacità di riscossione dell'azienda negli ultimi due o tre anni, passando da un 87% al 72%, un calo significativo che ha causato un danno oggettivo all'azienda avvenuto per un problema di accessibilità ai servizi da parte dell'utenza, soprattutto per i tempi di attesa lunghi per essere ricevuti e magari per rateizzare un proprio debito. Apre una parentesi per dire che ha visto una certa preoccupazione tra Colleghi sia della Maggioranza che della Minoranza, per la trasformazione e i cambiamenti che verranno imposti dal decreto legge 201. Esprime apprezzamento ed auspica lo stesso impegno che l'Amministrazione ha messo per l'inserimento nel cd. Milleproroghe per una norma cruciale per salvare il Comune per far sì che il decreto 201 non venga applicato retroattivamente e, quindi, ad ABC, esistente prima del decreto, per consentirle di continuare il suo percorso virtuoso e performante e chiede, inoltre, che lo stesso principio valga anche per la Sapna. Crede che l'ABC oggi sia in grado di garantire acqua a sufficienza, senza temere crisi di siccità legate ai fenomeni e ai cambiamenti climatici, sia in grado di garantire la qualità dell'acqua ed inoltre sia in grado di controllare le 130.000 caditoie, crede altresì che l'ABC sia in grado di tenere sotto controllo la tariffa, ma affinché tutto ciò avvenga occorra *"non più tenere il freno a mano, ma occorre pigiare sull'acceleratore"*. Afferma la necessità di investire nell'azienda, mettendo in evidenza l'importanza di sviluppare competenze interne, migliorare l'infrastruttura e adottare soluzioni tecnologiche più avanzate e che non è corretto finanziarie gli investimenti solo tramite l'aumento delle tariffe, scaricando poi l'onere sull'utenza. Si associa al giudizio positivo che gli altri hanno espresso nei confronti di questo bilancio dell'ABC, che voterà favorevolmente e concorda con l'invito che il collega Simeone ha rivolto all'Opposizione di approvarlo all'unanimità. Segnala che ci sono rischi incombenti che hanno a che fare con l'attuale capacità di gestire i servizi, che in caso di inadeguatezza il rischio è quello di un ricorso ad imprese private a cui affidare in appalto o la gestione di buona parte dell'acquedotto. La questione centrale che pone quindi riguarda proprio la capacità dello Stato o degli enti locali di mantenere il controllo sulle sue

Partecipate, e garantire un servizio di qualità, soprattutto in termini di trasparenza, accessibilità e sostenibilità. Per un processo di crescita e sviluppo afferma sia necessario fare degli investimenti in nuove competenze, in nuovi percorsi di carriera, di dotarsi di migliori attrezzi e risorse per garantire l'innovazione e una maggiore capacità di spesa. Rappresenta che nel piano triennale che arriverà probabilmente in Consiglio a marzo prossimo, ci sono 90 milioni di euro di investimenti, e nel piano nazionale per la sicurezza delle infrastrutture idriche ci sono altri 134 milioni di euro. Crede che se non si trovano competenze e risorse straordinarie, si corra il rischio di non avere la adeguata capacità di spesa. Segnala un ultimo punto, quello che ricorrere al lavoro straordinario nelle aziende idriche sia quasi fisiologico, perché una squadra interviene in emergenza, ed a fine turno non può andare e lasciare irrisolto l'intervento, deve proseguire il proprio turno di lavoro, tuttavia, come nel caso di ABC, arrivare a 122 mila ore di lavoro straordinario, certifica, a suo avviso, una volta e per tutte che *"non va tenuto più il freno a mano"* perché il blocco di nuovo reclutamento di personale non ha comportato un risparmio, ma una maggiore spesa, perché il lavoro straordinario costa quasi il 30% in più del lavoro ordinario. Afferma che sono attese nuove sfide impegnative per l'ABC: subentrare alla gestione della depurazione, migliorare sensibilmente la rete fognaria, da cui dipende non solo il rischio che si allaghino le città e le strade, ma da cui dipende l'inquinamento del mare, quindi un investimento ancor più necessario, ed, infine, anche la sfida del subentro alla gestione del sistema elettrico del porto. Crede che l'ABC sia nelle condizioni di affrontare tutte questi traguardi, perché rappresenta per la Città un gioiello nel modo più assoluto, e sebbene la capacità di riscossione sia scesa al 72% rispetto all' 87% di qualche anno fa, il 72% resti un traguardo invidiabile per l'Amministrazione comunale.

**Il Consigliere Rispoli** anticipa il suo voto favorevole, affermando che rispetto a quanto ascoltato, vuole trattare un tema forse più vicino a lui che è quello culturale e formativo. Rappresenta che nell'interfacciarsi con l'ABC, ha constatato che l'azienda ha fatto un ottimo lavoro manageriale anche nella gestione e nella cura dell'archivio storico della azienda, dal quale emerge chiaramente l'importanza del rapporto che c'è tra l'acqua e la città di Napoli. Comunica che c'è stata un'attenzione massima sia da parte del Presidente che del Direttore generale dell'ABC, i quali hanno presenziato a varie manifestazioni con le scuole, con le istituzioni, per parlare soprattutto ai ragazzini per educarli all'uso dell'acqua pubblica. Con rammarico vede ancora troppo bottiglie di plastica in giro, un spreco che è stato sottolineato nel corso di incontri fatti con varie scuole del centro storico, per dire poi che gli consta che sono arrivati addirittura a supportare delle ricerche presso le scuole, che le hanno condivise, per fare delle valutazioni chimiche fisiche dell'acqua del rubinetto. Crede che l'attenzione per queste iniziative sul tema dell'acqua non pesino meno di buon bilancio, perché quando si vuole veramente controllare e possedere una cosa, la devi far amare alla comunità, quindi crede che l'ABC abbia fatto un buon lavoro anche in questo senso. Conclude e dice che il Bilancio dell'ABC va assolutamente approvato, magari incentivando ancora di più l'aspetto dell'informazione e della cultura sul tema dell'acqua, valore prezioso che questa Città ha voluto riconoscere anche con la riapertura in Città di numerose fontane, che afferma mettono allegria, portano un valore aggiunto, come la famosa fontana della Scapigliata. Afferma che lui, unitamente a tanti altri Consiglieri, hanno sollecitato l'importanza della manutenzione e la riattivazione delle fontane della Città.

**Il Consigliere Borriello** comunica che il Gruppo Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente la Deliberazione. Rappresenta di aver ascoltato molti interventi, alcuni dei quali anche estremamente tecnici su un tema importante, perché non solo si sta approvando il Bilancio di una delle Partecipate più importanti del Comune, ma perché ha in mano il capitale più importante della Città che è appunto l'acqua, che questo Comune considera un bene pubblico, di un valore inestimabile e che quindi *"non si tocca"*. E' d'accordo che l'ABC abbia fatto un grande lavoro, del quale ne è testimone diretto negli ultimi dieci anni. Afferma che non va dimenticato che i precedenti quattro bilanci approvati hanno oggi permesso l'approvazione di quest'ultimo e che oggi si chiede di andare avanti con un piano industriale. Crede che la discussione sia stata estremamente importante, dalla quale è emerso in modo trasparente soprattutto una cosa, che l'acqua è un bene pubblico.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Vitelli e Longobardi (presenti n. 22).**

**La Presidente Amato, in qualità di Consigliera** crede che forse si sia generato un equivoco rispetto alla vicenda che interessa i lavoratori delle Terme di Agnano, pertanto le preme precisare e tranquillizzare che il piano assunzionale che è stato trattato dall'Amministrazione con l'ABC prevede come condizione, oltre agli accordi sindacali e tutto quello che sta dietro alla creazione di un piano assunzionale, il trasferimento dei dodici lavoratori di Terme.

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** rappresenta che molti degli argomenti ascoltati hanno travalicato le competenze dirette del bilancio, che verranno ripresi in un'occasione specifica, come richiesto, dove ci sarà il coinvolgimento di tutti i Colleghi della Giunta, ciascuno per la propria competenza Sul piano assunzionale,

auspicato anche dagli stessi Revisori dei conti afferma che sarà l'ABC a comunicarlo ufficialmente, sottolineando che la ridefinizione del fabbisogno è principalmente una competenza aziendale e che per rispetto non ne aveva accennato, ma che comunque significa un piano di assunzioni *ex novo* per l'ABC e la possibilità di dare finalmente una soluzione, attesa da tempo, al problema dei lavoratori delle Terme di Agnano, che diventa praticabile con l'approvazione di bilancio. Richiama il tema affrontato nella discussione delle relazioni con i sindacati, e comunica di averli incontrati in Prefettura su sollecitazione delle stesse sigle sindacali, che hanno espresso due preoccupazioni: una relativa al piano assunzionale, ai fabbisogni, l'altra legata ad un problema più interno, cioè quello delle progressioni di carriera, che ha visto emergere elementi di ragionamento e discussione legati alla funzionalità, al modo di come l'azienda si organizzerà. Considera che all'azienda è stata assegnata anche la gestione delle fognature e che per questo ulteriore segmento aziendale sia necessaria un'organizzazione del lavoro e aziendale affinché questo diventi un pezzo del piano economico-finanziario di prospettiva. Sul controllo analogo, rende noto che il disciplinare è considerato di difficile applicazione da tutte le aziende partecipate. Pertanto, ritiene che la cosa più semplice da fare sia quella di sedersi ad un tavolo con le aziende, leggere i problemi che ci sono per rendere più funzionale, dinamico, e fluido il rapporto tra il Servizio Partecipate, il controllo analogo e le aziende. Precisa che si deve assumere un atteggiamento di massima flessibilità all'interno delle regole, vale a dire che le aziende devono entrare nell'ottica che c'è il controllo analogo e che è funzionale al miglioramento delle aziende per il fatto che c'è questo interscambio. Una soluzione pratica, a suo avviso, potrebbe essere quella di una condivisione preventiva dei problemi, in maniera tale che le parti coinvolte, azienda, controllo analogo e sindacati, nei processi decisionali, per il piano assunzionale, ma anche per altre materie, giungano alla stesura di un accordo formale solo dopo aver trovato le soluzioni ai problemi emersi nelle diverse interlocuzioni. Crede che il successo di questa strada dipenda dalla buona volontà e reciproca convinzione, in cui le parti si vedano come *partner* e non come avversari, tra l'azienda e il Comune dove si è impegnati tutti nello stesso percorso. Conclude affermando che non sia assolutamente in discussione il fatto che ABC sia e resti un'azienda pubblica.

**Il Vice Presidente Guangi** cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Lange Consiglio** dice di aver ascoltato con grande attenzione la replica dell'Assessore al Bilancio in risposta alle osservazioni emerse durante il dibattito. Si dichiara rassicurato e confortato dall'impegno politico preso dall'Assessore riguardo alla priorità dell'incremento della pianta organica dell'ABC, che vede come un'opportunità per migliorare la qualità del lavoro dei dipendenti e di conseguenza offrire un servizio migliore per la cittadinanza. Spera anche che l'Assessore prenda l'impegno di creare dei presidi e sportelli a favore dell'utenza all'interno della Città. In conclusione, afferma che se l'Assessore conferma quanto promesso, garantendo anche la vocazione e la specificità pubblica dell'acqua, ritiene di poter cambiare la sua posizione iniziale, votando a favore della Deliberazione, come segno di fiducia nell'azienda pubblica e nelle parole dell'Assessore.

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 06/02/2025, e, assistito dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Anna Maria Maisto ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

**Il Vice Presidente Guangi**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

**Il Vice Presidente Guangi** introduce la proposta di Deliberazione di iniziativa consiliare n. 21 del 22/10/2024, avente ad oggetto: *“Istituzione Osservatorio in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro Napoli Città Sicura”*. Proponenti: Presidente del Consiglio, Vincenza Amato, e Presidente della Commissione alle Politiche Giovanili e al Lavoro, Luigi Musto. Cede la parola al consigliere Musto per l'illustrazione.

**Il Consigliere Musto** ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla discussione sulla proposta di istituire l'Osservatorio per la sicurezza sui luoghi di lavoro, sottolineando l'importanza dell'atto e riconoscendo il merito della Commissione da lui presieduta, e della Presidente Amato per il suo importassimo e prezioso supporto. Cita gli ultimi allarmanti dati ricevuti dall'Inail, che nel primo semestre del 2024 registrano più di 5 mila denunce di infortunio sui loghi di lavoro. Rappresenta che per favorire una maggiore condivisione del problema, si è deciso di accelerare sull'istituzione dell'Osservatorio, così da garantire un aggiornamento costante sulle tematiche e difficoltà che molti lavoratori affrontano quotidianamente nei propri contesti professionali. Afferma che sia un importante risultato raggiunto dall'Amministrazione guidata dal Sindaco, oggi ben rappresentato dall'Assessore Armato ed in particolar modo dall'Assessore alle Politiche Giovanili

ed al Lavoro, Chiara Marciani, il cui impegno congiunto ha reso possibile l'avvio di numerosi progetti ed iniziative. Dichiara che l'attenzione a questo tema riflette la grandezza del Sindaco Gaetano Manfredi, impegnato non solo in grandi opere e macro aree, ma anche nelle questioni che riguardano i lavoratori della Città. In sintesi, è convinto che questo importante risultato sia merito di questa Amministrazione, guidata in primo luogo dal Sindaco Gaetano Manfredi.

**Il Vice Presidente Guangi** comunica che è iscritta a parlare la Presidente Amato.

**La Consigliera Savastano** chiede la verifica del numero legale.

**Il Vice Presidente Guangi** dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Constatata la presenza in Aula di n. 14 Consiglieri (**risultano allontanatisi i Consiglieri Andreozzi, D'Angelo Sergio, Sorrentino, Saggese, Minopoli, Palumbo, Esposito Pasquale e Pepe**) su 41 assegnati dichiara chiuso il Consiglio alle ore 14:40 per mancanza del numero legale.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale\*  
*Salvatore Guangi*

Il Segretario Generale  
*Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio Comunale\*  
*Vincenza Amato*

*\*ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

La Responsabile dell'Area  
*Cinzia D'Oriano*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*